



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 ALBA (CN)

Tel. Pres. 0173/284179 ~ Tel. Segr. 0173/269534-284139 ~ Fax. 0173/282772

Cod.MIUR.: CNIS019004 - Cod.Fisc.: 90030150040 -

E. mail dirigente@iis-einaudi-alba.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it -

sito web: www.iis-einaudi-alba.it



Alba, 15 luglio 2019

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " L. EINAUDI" --ALBA
Prot. 0002234 del 15/07/2019
04-05 (Uscita)

Agli atti
Al sito web

OGGETTO: DECRETO INCARICO COLLAUDATORE.

Progetto codice 10.2.5C-FSEPON-PI-2018-6. "NATURALCONNESSI". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico paesaggistico". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi*. Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere

alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art.25 del D.lgs. 19 aprile 2017 n.56 concernente *“Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016 n.50”*;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO l'avviso pubblico prot. AOODGEFID AOODGEFID/4427 del 02-05-2017, Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento”* 2014-2020; Asse I - Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.2 *“miglioramento delle competenze chiave degli allievi”* – Azione 10.2.5 *“azioni svolte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa”*;

VISTA la Delibera del Collegio docenti n.8 del 15/05/2017;

VISTO il Piano dell'Istituto n. 1001913-4427 del 02/05/2017;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto del 15/05/2017 di autorizzazione alla candidatura del PON – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi*. Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa;

VISTA la nota MIUR prot. n.. AOODGEFID/8202 del 29-03-2018 di approvazione e pubblicazione delle graduatorie regionali definitive, in cui il progetto presentato da codesta Istituzione scolastica risulta utilmente collocato;

VISTA l'autorizzazione del M.I.U.R. Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali– Direzione Generale per gli Interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la Gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale – Ex Direzione Regionale per gli Affari Internazionali – Ufficio IV, Prot. n. AOODGEFID/8509 del 30/03/2018;

PRESO ATTO della nota Miur prot. n. AOODGEFID/9289 del 10/04/2018 di formale autorizzazione del progetto e relativo impegno di spesa di codesta Istituzione scolastica;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

- VISTE** le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi;
- VISTO** il PTOF 2016-2019 e 2019-2022;
- CONSIDERATA** l'esigenza di codesta Istituzione scolastica di pubblicizzare il progetto in premessa con l'acquisto di una targa da esporre nell'Istituto contenente gli estremi del Pon autorizzato alla scuola;
- VISTO** il Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006, relativo alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi PON per l'attuazione dei progetti del piano integrato degli interventi autorizzati;
- VISTE** le note del MIUR n. 34815 del 3 agosto 2017 e n. 35926 del 21 settembre 2017 sui criteri di conferimento degli incarichi;
- CONSIDERATO** che per la realizzazione del suddetto progetto è necessario reperire un esperto per l'attività di Collaudo;
- VISTO** il DPR n 88 del 15 marzo 2010 art. 8 comma 3 che recita quanto segue: "L'ufficio tecnico riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'istituto, di raccordo con gli insegnanti impegnati nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A., per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica"

DECRETA

l'incarico di Collaudatore all' ufficio tecnico nella figura del Prof. Ceste Luciano a titolo non oneroso, con la responsabilità di valutare la piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, tra il materiale acquistato con quelli richiesto nel piano degli acquisti, redigendo il verbale del collaudo finale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente Scolastico
Dott.ssa Valeria Cout
(firmato digitalmente)